

Canton Ticino: “Il sistema sanitario ha retto, affronteremo le nuove emergenze”

Pubblicato: Venerdì 10 Aprile 2020



“**Muoversi il meno possibile**” è il messaggio di fondo ribadito oggi durante la conferenza stampa per fare il punto della situazione in Canton Ticino.

TRAFFICO TURISTICO RIDOTTO MA ANCORA TROPPI SPOSTAMENTI

Matteo Cocchi, comandante della polizia cantonale ha presentato i risultati dei provvedimenti introdotti per cercare di contenere gli spostamenti in particolare nel periodo pasquale. “**La sensibilizzazione nazionale per evitare l’esito pasquale verso il Ticino ha funzionato** – ha spiegato -. Se si parla però di traffico interno, abbiamo constatato un aumento negli ultimi giorni dei veicoli in circolazione”. I controlli in queste giornate rimarranno costanti per prevenire eventuali comportamenti scorretti.

L’OSPEDALE DI LOCARNO RESTERA’ COVID DEDICATO, ALTRE STRUTTURE “MISTE”

Per quanto riguarda la **situazione sanitaria** è stato evidenziato un iniziale miglioramento. “L’Ospedale la Carità di Locarno resterà un ospedale Covid – ha illustrato Paolo Bianchi, direttore della divisione salute pubblica – con un ritorno ai letti più o meno ordinari di **120** per pazienti Covid. La **Clinica luganese e l’Ospedale italiano** avranno una forma mista in parte per pazienti Covid in parte per pazienti ordinari. La **clinica Santa Chiara** manterrà un piccolo reparto mentre l’ospedale di Faido e

l'ospedale Malcantonese continueranno a garantire la presa a carico dei pazienti subacuti prima del ritorno al domicilio».

“IL SISTEMA SANITARIO HA RETTO, FLESSIBILITÀ PER GESTIRE LE EMERGENZE”

«Il sistema sanitario ha retto» ha sottolineato Bianchi e per quanto riguarda il prossimo futuro «bisognerà adattare il sistema ospedaliero con flessibilità in funzione delle ondate successive, si spera meno intense e rapide, che potrebbero verificarsi nei prossimi mesi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it